

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-3490 del 19/07/2019
Oggetto	D.LGS. 152/06 e L.R. 21/04. DITTA INTERECO S.R.L. IMPIANTO PER L'ACCUMULO TEMPORANEO DI RIFIUTI PERICOLOSI SITO IN VIA VIAZZA I TRONCO, N. 17/19 IN COMUNE DI FIORANO MODENESE e LOCALITÀ UBERSETTO (MO). (RIF.INT. N. 166 / 01480990355) AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE - MODIFICA NON SOSTANZIALE.
Proposta	n. PDET-AMB-2019-3590 del 19/07/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	BARBARA VILLANI

Questo giorno diciannove LUGLIO 2019 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena, BARBARA VILLANI, determina quanto segue.

OGGETTO : D.LGS. 152/06 – L.R. 21/04. DITTA **INTERECO S.R.L.**

IMPIANTO PER L'ACCUMULO TEMPORANEO DI RIFIUTI PERICOLOSI SITO IN VIA VIAZZA I TRONCO, N. 17/19 IN COMUNE DI FIORANO MODENESE – LOCALITÀ UBERSETTO (MO). (RIF.INT. N. 166 / 01480990355)

AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE - MODIFICA NON SOSTANZIALE.

Richiamato il Decreto Legislativo 3 Aprile 2006, n. 152 e successive modifiche (in particolare il D.Lgs. n. 46 del 04/05/2014);

vista la Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004 che attribuisce alle Province le funzioni di Autorità Competente in materia di AIA;

richiamata la determinazione n. 135 del 28/03/2013 con la quale è stata rinnovata l'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA), con validità sino al 30/03/2023, alla Ditta Intereco S.r.l. in qualità di gestore dell'impianto per l'accumulo temporaneo di rifiuti pericolosi (..) con una capacità totale superiore a 50Mg (punto 5.5 all. VIII D.Lgs. 152/06) sito in via Viazza I Tronco n. 17/19 a Ubersetto di Fiorano Modenese (Mo);

vista la comunicazione di modifica non sostanziale presentata dal gestore in data 10/05/2018 tramite il portale regionale "Osservatorio IPPC", assunta agli atti della scrivente Agenzia con prot. n. 9538 inerente l'ampliamento delle aree dell'installazione con utilizzo di un nuovo capannone. Tale procedimento è stato sospeso dopo comunicazione da parte della Regione Emilia Romagna della necessità di sottoporre tale progetto a screening;

preso atto che la ditta Intereco Srl ha successivamente presentato istanza alla Regione Emilia-Romagna (acquisita al PG/2019/263656 del 18/03/2019) e al Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) dell'Arpae Modena (acquisita al prot. 42495 del 15/03/2019) per l'avvio della verifica di assoggettabilità alla VIA (screening) relativa al progetto di modifica dell'impianto di gestione di rifiuti pericolosi e non pericolosi sito in Via Viazza I Tronco n.17/19, località Ubersetto, in comune di Fiorano Modenese. Il progetto è assoggettato a procedura di screening in quanto ricade tra quelli di cui al punto B.2.60) dell'allegato B.2. della LR.4/2018: "Modifiche o estensioni di progetti di cui all'allegato A.2 o all'allegato B.2 già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, che possono avere notevoli ripercussioni negative sull'ambiente (modifica o estensione non inclusa nell'allegato A.2)", in quanto modifica di impianto rientrante nella tipologia B.2.49) "Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti pericolosi, mediante operazioni di cui all'allegato B, lettere D2, D8 e da D13 a D15, ed all'allegato C, lettere da R2 a R9, della Parte Quarta del decreto legislativo n. 152 del 2006";

richiamata la Determinazione n.11937 del 01/07/2019 del Dirigente del Servizio Valutazione Impatto e Promozione Sostenibilita' Ambientale afferente alla Direzione Generale Cura del

Territorio e dell'Ambiente della Regione Emilia Romagna con la quale il progetto suddetto è stato escluso ai sensi dell'art. 11, comma 1 della Legge Regionale 20 aprile 2018, n. 4 e dell'art. 19, comma 8, del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., dalla ulteriore procedura di V.I.A., a condizione che vengano rispettate le prescrizioni di seguito indicate:

1. durante le operazioni di carico e scarico delle diverse tipologie di rifiuti devono essere adottate tutte le necessarie misure di sicurezza atte ad evitare l'insorgere di qualsiasi pericolo o inconveniente di ordine ambientale ed igienico sanitario;
2. durante tutte le fasi operative e di deposito deve essere evitato ogni danno per la salute, l'incolumità, il benessere e la sicurezza della collettività e degli operatori addetti;
3. lo stoccaggio delle diverse tipologie di rifiuti e materie deve avvenire esclusivamente nell'ambito delle zone individuate dal proponente; tali aree devono essere identificate da apposita cartellonistica e mantenute separate tra loro da idonei sistemi di contenimento;
4. nelle zone di deposito dei rifiuti deve essere presa ogni precauzione al fine di garantire uno stoccaggio ordinato, prevedendo un'organizzazione dei contenitori dei rifiuti idonea a consentire una sufficiente movimentazione dei rifiuti e un facile accesso nelle stesse zone di stoccaggio;
5. nelle varie zone di stoccaggio previste deve essere garantita la compatibilità dei rifiuti in esse stoccate;
6. l'impianto deve essere sottoposto a periodiche manutenzioni delle opere che risultano soggette a deterioramento, con particolare riferimento alle pavimentazioni cementate ed asfaltate, alla rete fognaria, ai bacini di contenimento e vasche interrato, alle pavimentazioni dei locali coperti, ecc. in modo tale da evitare qualsiasi pericolo di contaminazione dell'ambiente;
7. i rifiuti pericolosi devono essere stoccati separatamente dai rifiuti non pericolosi;
8. l'impianto deve essere dotato di idonei sistemi antincendio di pronto intervento, mantenuti in costante efficienza;
9. i rifiuti ad alto potenziale odorigeno possono essere ritirati se contenuti in recipienti a tenuta e non possono essere rimossi dall'imballaggio originale;
10. le operazioni di triturazione, pressatura e qualsiasi operazione di miscelazione o movimentazione che riguardi rifiuti polverulenti o liquidi deve essere effettuata in presenza di aspirazione dotata di idoneo filtro di abbattimento;

dato atto che l'attuazione del progetto necessita della presentazione di istanza di modifica sostanziale di AIA quale ulteriore fase amministrativa;

preso atto che in data 12/05/2019 un incendio ha reso impraticabile buona parte degli spazi fino ad ora utilizzati dal gestore per lo svolgimento delle attività di gestione rifiuti senza interessare la nuova struttura oggetto dello screening. A tal proposito il gestore ha comunicato che è necessaria la demolizione del vecchio capannone danneggiato con l'incendio e la volontà di procedere alla sua successiva ricostruzione.

valutato che gli Enti competenti agli accertamenti relativamente al suddetto episodio non hanno segnalato alla Scrivente la necessità di adottare particolari provvedimenti di cautela fatta salva l'interdizione dell'utilizzo di alcune aree del capannone "storico" ora inagibili;

valutato che le visite ispettive effettuate negli scorsi anni dal personale del Distretto territoriale di ARPA / ARPAE non hanno mai evidenziato criticità significative rispetto alla gestione complessiva dell'installazione;

vista la comunicazione di modifica non sostanziale presentata dal gestore in data 16/07/2019 tramite il portale regionale "Osservatorio IPPC", assunta agli atti della scrivente Agenzia con prot. n. 111618 con la quale, al fine di garantire continuità al servizio di raccolta e gestione dei rifiuti provenienti dal settore ceramico circostante, Intereco srl propone di spostare alcune delle attività già autorizzate e precedentemente svolte nelle aree interessate dall'incendio nel nuovo capannone adiacente a quello danneggiato, in attesa della formalizzazione della domanda di modifica sostanziale di AIA e della relativa conclusione di tale procedimento;

valutato che la richiesta è circoscritta ai rifiuti ceramici e che, a tal proposito, l'installazione svolge una importante funzione di servizio al comparto ceramico modenese e reggiano;

preso atto della conclusione positiva della procedura di screening di cui sopra e valutato che la collocazione provvisoria dei rifiuti proposta ne rispetta le prescrizioni;

preso atto della situazione emergenziale creatasi con l'incendio del 12/05/19;

valutato inoltre che le nuove aree oggetto della richiesta sono tutte interne al capannone e non cambia la potenzialità dell'installazione né i rifiuti autorizzati;

valutato altresì che il gestore si è impegnato formalmente ad attuare le azioni sotto elencate (non necessariamente consecutive):

1. presentazione di modifica non sostanziale di AIA (*ndr: di cui al presente atto*) e di nuova comunicazione ai sensi dell'art. 216 D.Lgs. 152/2006 per lo spostamento di alcune delle attività di stoccaggio già autorizzate, nel nuovo capannone C.
2. demolizione del vecchio capannone danneggiato con l'incendio del 12/05/2019 e sua successiva ricostruzione.
3. presentazione di modifica di AIA e di comunicazione ai sensi dell'art. 216 D.Lgs. 152/2006 per l'insediamento delle altre attività proposte nel progetto preliminare oggetto di screening nel capannone C e per la messa in esercizio del capannone ricostruito B.

valutato che le modifiche progettate non comportano impatti aggiuntivi significativi rispetto a quanto già valutato in sede di rilascio dell'AIA vigente.

valutato inoltre che sia necessario archiviare la comunicazione di modifica non sostanziale presentata dal gestore in data 10/05/2018 tramite il portale regionale "Osservatorio IPPC", assunta

agli atti della scrivente Agenzia con prot. n. 9538 prima richiamata in quanto i relativi contenuti saranno ripresi e presumibilmente significativamente modificati in sede di modifica sostanziale di AIA;

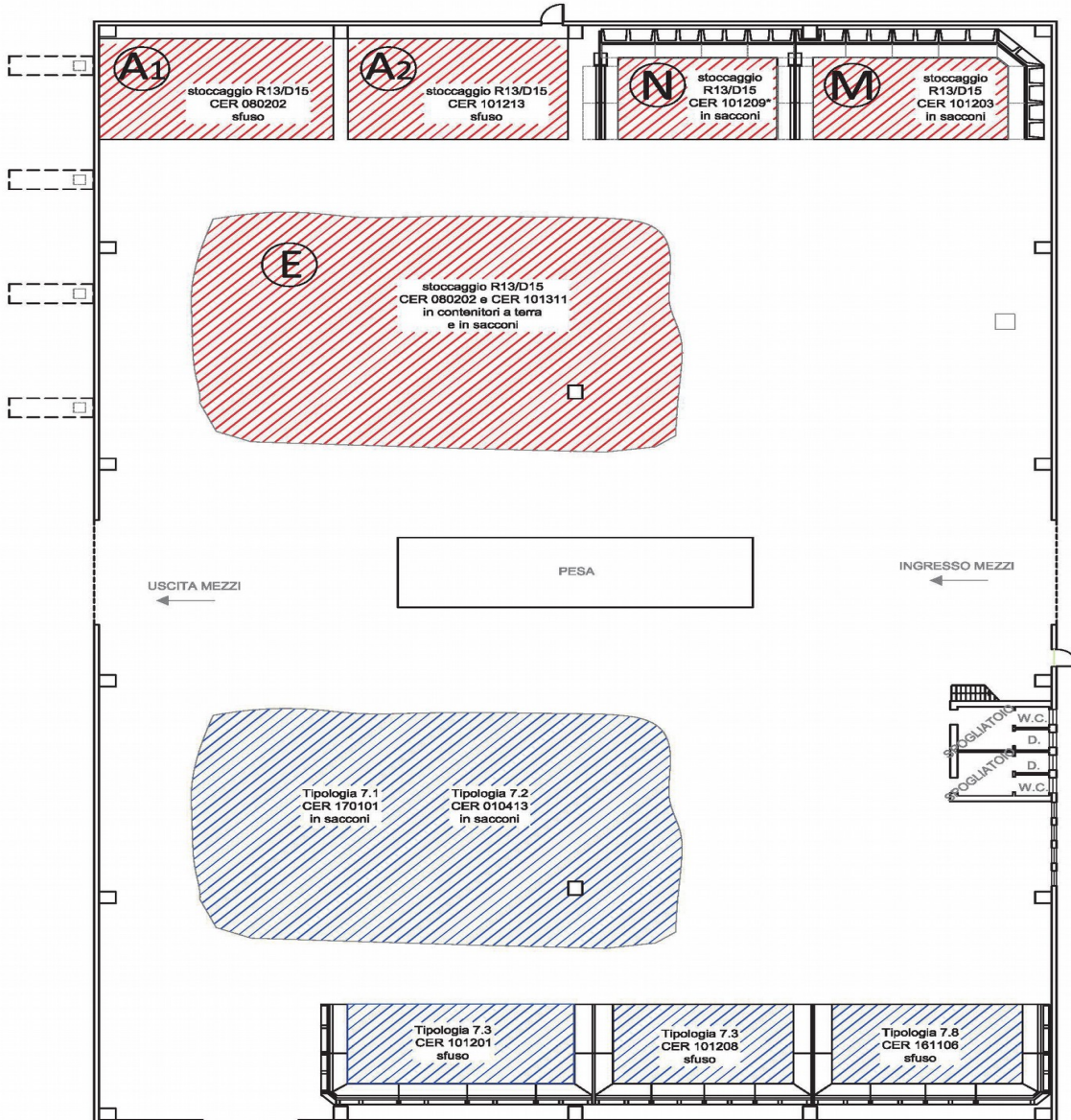
reso noto che:

- il responsabile del procedimento è il dott. Richard Ferrari, funzionario del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) dell'Arpae di Modena;
- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di Arpae e il Responsabile del trattamento dei medesimi dati è la Dott.ssa Barbara Villani, Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) Arpae di Modena, con sede in Via Giardini n. 474/C a Modena;
- le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nella "Informativa per il trattamento dei dati personali", consultabile presso la segreteria della S.A.C. Arpae di Modena, con sede di Via Giardini n. 474/C a Modena, e visibile sul sito web dell'Agenzia, www.arpae.it;

Per quanto precede,

il Dirigente determina

- di disporre l'archiviazione della comunicazione di modifica non sostanziale presentata dal gestore in data 10/05/2018 tramite il portale regionale "Osservatorio IPPC", assunta agli atti della scrivente Agenzia con prot. n. 9538 richiamata in premessa in quanto i relativi contenuti saranno ripresi e presumibilmente significativamente modificati in sede di modifica sostanziale di AIA;
- di modificare l'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con determinazione n. 135 del 28/03/2013 a INTERECO S.r.l. in qualità di gestore dell'impianto per l'accumulo temporaneo di rifiuti pericolosi (..) con una capacità totale superiore a 50Mg (punto 5.5 all. VIII D.Lgs. 152/06), avente sede legale e produttiva in Comune di Fiorano Modenese (Mo), Via Viazza I Tronco n. 17/19, come di seguito indicato.
 1. Sono autorizzate le modifiche comunicate in data 16/07/2019 tramite il portale regionale "Osservatorio IPPC", assunta agli atti della scrivente Agenzia con prot. n. 111618. In particolare è autorizzata in via temporanea la gestione dei rifiuti nel Capannone C (nuovo) individuato come in premessa in attesa della definizione e conclusione della procedura di modifica sostanziale di AIA che il gestore si è impegnato ad attivare.
 2. In riferimento alla documentazione agli atti allegata alla comunicazione di cui sopra l'attività di gestione dei rifiuti potrà avvenire secondo quanto illustrato nelle seguenti figure.



-  Attività soggetta a comunicazione ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs. 152/06
-  Attività autorizzata in AIA

Attività di gestione rifiuti complessiva capannone C (nuovo)- La parte soggetta ad art. 216 DEL D.Lgs. 152/06 non è compresa nel provvedimento di AIA

3. il gestore è tenuto a prestare entro 90 giorni dalla data del presente atto una appendice alle garanzie finanziarie già prestate in riferimento al presente atto. In tale appendice deve essere esplicitato che il beneficiario è ora Arpae – Direzione Generale Bologna.

Determina inoltre

- di stabilire che il presente provvedimento è **valido sino al 30/03/2023**;
- di stabilire che è fatto salvo il disposto della det. n. 135 del 28/03/2013 per quanto non modificato dal presente atto;
- di inviare copia della presente autorizzazione alla Ditta Intereco S.r.l., e al Comune di Fiorano Modenese tramite il SUAP di Fiorano Modenese;
- di informare che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni; entrambi i termini decorrenti dalla data di efficacia del provvedimento stesso.
- di stabilire che, ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013 e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di Arpae;
- di stabilire che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di Arpae.

LA RESPONSABILE DEL
SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
ARPAE DI MODENA
Dr.ssa Barbara Villani

Firmato elettronicamente secondo le norme vigenti.

da sottoscrivere in caso di stampa

La presente copia, composta di n. fogli, è conforme all'originale firmato digitalmente.

Documento assunto agli atti con protocollo n. del
Data Firma

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.